



Associazione Italiana Esposti Amianto
SARDEGNA



Nuoro

Biblioteca Satta

Venerdì 19 marzo 2010

Tutelare i Lavoratori

Tutelare i Cittadini



La Complessità della Questione **A**mianto racchiude in sé problematiche di carattere....

Sanitario

elevata mortalità e patologie altamente invalidanti con diminuzione dell'aspettativa di vita

Ambientale

inquinamento puntuale e diffuso

PREVENZIONE

Sociale

COMUNICAZIONE

Previdenziale Risarcitorio

Sorveglianza Sanitaria
Esposti ed ex esposti

Bonifiche
pubbliche e privati

Fattori che insieme incidono fortemente sulla percezione dei Cittadini della qualità della vita e dell'attenzione della vicinanza ad essi delle Istituzioni



Cosa Prevedono la Legge RAS 22/2005 e DG Ras n. 32/5 del 4.06.2008 ?



BONIFICHE siti,
condotte idriche,
Edifici Pubblici e
Privati

PREVENZIONE PRIMARIA
(riduzione dell'incidenza per
rimozione dei fattori di rischio),

**SORVEGLIANZA
SANITARIA
EX ESPOSTI**

PREVENZIONE SECONDARIA
(riduzione della mortalità per
diagnosi precoce).

**DISTRIBUZIONE
DELLE RISORSE
PUBBLICHE**

PREVENZIONE TERZIARIA
(aumento della sopravvivenza
per miglioramento terapeutico
e riabilitativo).



Legge R.A.S. n.22 del 16 dicembre 2005

PIANO REGIONALE AMIANTO

Dimensione del Problema



Legge R.A.S. n.22 del 16 dicembre 2005

Direttive allegate alla DGR 32/4 GIUGNO 2008

Prospetto riepilogativo dei quantitativi di amianto in Sardegna

DESCRIZIONE	QUANTITÀ
Superficie complessiva delle <u>coperture in cemento-amianto</u>	12.395.301 m ²
Quantità di amianto/cemento-amianto da rimuovere e smaltire (<u>comprensiva di altre tipologie di utilizzo</u> oltre le coperture, stimate nella misura del 10% del totale)	13.634.831 m ²
Peso equivalente dell' amianto/cemento-amianto da smaltire, calcolato applicando un peso di 13,4 kg/m ²	182.706.737 kg
Amianto/cemento-amianto rimosso e avviato a smaltimento tra 2002 e 2007	13.854.061 kg
Amianto/cemento-amianto residuo da rimuovere e smaltire (in peso)	168.852.676 kg
Amianto/cemento-amianto residuo da rimuovere e smaltire (in termini di superfici di coperture)	12.600.946 m ²

Fonte: RAS 2008



PIANO REGIONALE AMIANTO

Risorse annue per la bonifica degli impianti distribuzione dell'acqua

Tabella "C" Ripartizione delle risorse agli enti locali, agli enti pubblici economici per la bonifica degli impianti di distribuzione dell'acqua L. R. 16 dicembre 2005, n.22 - art.6 - comma 2 - UPB S04.06.003 - SC04.1315 CR. 01.01.02

Enti e Consorzi	Estensione condotte Km	Ripartizione delle risorse per ente €
CONSORZIO DI BONIFICA SARDEGNA MERIDIONALE	3.183,49	209.883
CONSORZIO DI BONIFICA DEL CIXERRI	330	21.756
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA GALLURA	265	17.471
CONSORZIO DI BONIFICA DEL BASSO SULCIS	292,15	19.261
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA	248	16.350
CONSORZIO DI BONIFICA NORD SARDEGNA (SUB CHILIVANI-MEIOLOGU + SUB ANGLONA)	231,51	15.263
ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA	13,86	914
CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE	1.693,71	111.664
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE	770,5	50.798
CONSORZIO DI BONIFICA DELL'OGLIASTRA	50	3.296
ABBANOVA S.p.A.	2.022,52	133.342
Totale	9.100,74	600.000



Più 820930 pz

Fonte : RAS 2008



Piano Reg. degli Acquedotti della Sardegna

Banca dati delle reti idriche interne allegato 6

Prov. SS, Km tot 1197, in CA Km 29,46 (2,46%)

Prov. OT, Km tot 595, CA Km 8,33 (1,4 %)

Prov. NU, Km tot 1025, in CA Km 1,22 (0,23 %)

Prov. OG, Km tot 343, in CA Km 0,54 (0,16 %)



Fonte : RAS 2006

A.I.E.A. Sardegna – Garau Salvatore

Banca dati delle reti idriche interne allegato 6

Piano Reg. degli Acquedotti della Sardegna

Prov. MC, Km tot 564 in CA Km 31,77 (5,63%)

Pabillonis Km 6,84 (51,45%), Sardara Km 14,26 (58,84%)

Prov. CI, Km tot 740 in CA 25,62 (3,46%)

Musei Km 3,49 (50%)



Fonte : RAS 2006

A.I.E.A. Sardegna – Garau Salvatore

Banca dati delle reti idriche interne allegato 6

Piano Reg. degli Acquedotti della Sardegna

Prov. CA, Km tot 2139 in CA Km 248,12 (11,6%)

Decimoputzu Km 16,7 (68 %), Elmas Km 9,6 (40,00%)

Quartucciu Km 14,72 (41,21%),



Fonte : RAS 2006

A.I.E.A. Sardegna – Garau Salvatore

Piano Reg. degli Acquedotti della Sardegna

Banca dati delle reti idriche interne allegato 6

Prov. OR, Km tot 1135, in CA Km 125,19 (11,03%)-

Arborea Km 30,38 (84,11%), Cuglieri Km 5,74 (42,94%),

Palmas Arborea Km 33,85 (74,16%), San Vero Milis Km 6,95 (51,67%)

Solarussa Km 18,61 (100%)



Fonte : RAS 2006

A.I.E.A. Sardegna – Garau Salvatore

PIANO REGIONALE AMIANTO

TIPOLOGIA SITO	N. SITI INDAGATI								TOTALE
	ASL N.1	ASL N.2	ASL N.3	ASL N.4	ASL N.5	ASL N.6	ASL N.7	ASL N.8	
Non classificati	0	0	1	0	1	0	4	0	6
Impianto di categoria 1 ai sensi del D.M. 101/2003	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Sito civile o produttivo dismesso non ricompreso in categoria 1 ai sensi del D.M. 101/2003	0	0	0	2	0	0	0	0	2
Edificio pubblico in area urbana - Scuole di ogni ordine e grado	90	2	35	5	34	34	38	81	319
Edificio pubblico in area urbana - Ospedali e case di cura	21	1	5	5	2	9	3	11	57
Edificio pubblico in area urbana - Impianti sportivi	0	1	13	3	11	8	6	10	50
Edificio pubblico in area urbana - Grande distribuzione commerciale	1	0	3	0	6	0	1	3	14
Edificio pubblico in area urbana - Istituti penitenziari, caserme e altri insediamenti militari	0	5	5	12	4	23	2	9	60
Edificio pubblico in area urbana - Cinema teatri, sale convegni	0	0	0	0	3	2	0	0	5
Edificio pubblico in area urbana - Biblioteche	0	0	0	0	3	3	0	1	7
Edificio pubblico in area urbana - Luoghi di culto	2	0	0	0	5	0	1	3	11
Sito con presenza naturale d'amianto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Edificio pubblico in area urbana - Uffici della Pubblica Amministrazione	12	1	7	1	13	13	5	8	60
Edificio pubblico in area urbana - Banche	0	0	0	0	1	0	0	1	2
Edificio pubblico in area urbana - Uffici postali	3	9	11	1	18	11	8	18	79
Mezzi di trasporto - Rotabili ferroviari, navi, autoveicoli	0	10	6	2	4	4	4	27	57
Edificio industriale di categoria 2 ai sensi del D.M. 101/2003	1	1	0	1	0	0	17	0	20
Altro sito	62	13	14	17	55	45	31	98	335
TOTALE	192	43	101	49	160	150	120	281	1085

Tab. 12 – Siti pubblici o aperti al pubblico oggetto del censimento e risultati positivi alla presenza di amianto, ripartiti territorialmente



Fonte : RAS 2008

PIANO REGIONALE AMIANTO



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

La tabella n.14 recante i risultati delle schede relative alle scuole, mostra come 240 edifici su 319, pari al 75% del totale, ricadano nella classe di rischio 2, mentre solamente 17 casi (5%) risultano in classe 1, per la presenza di amianto friabile. Trattasi, comunque, di situazioni caratterizzate dalla presenza di piccole quantità di materiale (per esempio guarnizioni, rivestimenti di tubazioni dell'impianto di riscaldamento), con rischio non particolarmente rilevante, dimostrato dal punteggio massimo ottenuto, pari a 2167, a fronte di un punteggio massimo ottenibile dall'applicazione dell'algoritmo di calcolo che, per la classe 1, è pari a 6768.

Asl n.	1 Sassari	2 Oblia	3 Nuoro	4 Lanucel	5 Oristano	6 Santuri	7 Carbonia	8 Cagliari	Tot.	%	Punteggio min	Punteggio max
CLASSE 1	3	0	2	0	0	0	0	12	17	5%	1310	2167
CLASSE 2	82	1	10	4	28	30	31	54	240	75%	692	2762
CLASSE 3	2	0	0	1	0	0	0	1	4	1%	662	1363
CLASSE 4	1	1	2	0	1	4	1	4	14	4%	352	935
CLASSE 5	2	0	21	0	5	0	6	10	44	14%	135	434
TOTALE	90	2	35	5	34	34	38	81	319	100%		

Tab. 14 – Risultati del censimento delle scuole, ripartiti territorialmente e per classi di priorità, con relativi punteggi

PIANO REGIONALE AMIANTO



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale siti rilevati
ASL 8 CAGLIARI	14	147	52	33	24	270
ASL 1 SASSARI	9	128	44	4	7	192
ASL 5 ORISTANO	0	94	42	10	14	160
ASL 6 SANLURI	0	60	58	24	8	150
ASL 7 CARBONIA	3	75	30	4	8	120
ASL 3 NUORO	5	46	8	9	33	101
ASL 4 LANUSEI	0	42	6	1	0	49
ASL 2 OLBIA	0	6	9	18	10	43
TOTALE	31	598	249	103	104	1085
%	2,9	55,1	22,9	9,5	9,6	100,0

Tab. 13 – Risultati del censimento suddivisi per ASL e per classe di priorità

Fonte : RAS 2008

Legge R.A.S. n.22 del 16 dicembre 2005

PIANO REGIONALE AMIANTO

Distribuzione delle Risorse



Legge R.A.S. n.22 del 16 dicembre 2005

PIANO REGIONALE AMIANTO

DGRas N. 25/28 DEL 3.7.2007

€ 4.900.000 secondo il seguente schema:

€ 300.000 - all' ERSAT, la bonifica degli immobili di proprietà

€ 600.000 - Consorzi di Bonificabonifica degli impianti di distribuzione acqua

€ 3 500.000 – alle Amministrazioni Provinciali, prioritariamente edifici scolastici,

€ 500.000 - - alla provincia di Oristano; per il completamento bonifica della discarica abusiva di amianto in fibre libere di Prunixedda e Masangionis,

**1.089.000 euro POR 2001 pro Prunixedda e Masangionis
(Arborea (-OR-) Aspireco)**



Legge R.A.S. n.22 del 16 dicembre 2005

PIANO REGIONALE AMIANTO

Delib.G.R. n. 48/26 del 21.11.2006 DELIBERA

di approvare le modifiche della deliberazione n. 48/26 del 21.11.2006 e della tabella 3 dell'allegato

A così come espresse nella seguente tabella:

Provincia	Numero Comuni	Superfici artificiali ettari	POP. RESID. Al 31/12/2004	Indice superfici artificiali	Indice popolazione	Quota per provincia in base alla sup. art.	Quota per provincia in base alla popolazione	Quota complessiva per provincia
CAGLIARI	71	17250,2749	550.897	0,271	0,334	€ 275.028,12	€ 338.751,42	€ 613.779,54
CARBONIA-IGLESIAS	23	6120,6557	131.887	0,098	0,080	€ 97.584,09	€ 81.004,90	€ 178.589,00
MEDIO CAMPIDANO	28	3923,1825	104.312	0,062	0,083	€ 62.548,57	€ 64.185,86	€ 126.714,23
NUORO	52	6158,3112	183.014	0,097	0,099	€ 98.184,45	€ 100.275,15	€ 198.459,60
OGLIASTRA	23	2819,3074	58.135	0,041	0,035	€ 41.760,88	€ 35.780,71	€ 77.521,39
OLBIA-TEMPIO	26	9453,8345	143.921	0,148	0,087	€ 150.728,31	€ 88.530,43	€ 239.256,75
ORISTANO	88	7583,0800	188.657	0,119	0,102	€ 120.899,80	€ 103.748,34	€ 224.646,14
SASSARI	66	10554,0801	329.629	0,168	0,200	€ 168.267,97	€ 202.765,39	€ 371.033,36
TOT	377	83862,8983	1.650.052			€ 1.015.000,00	€ 1.015.000,00	€ 2.030.000,00

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru

600,000 euro ai consorzi di Bonifica
300,000 euro Ass EE.LL Finanze e Urbanistica,
DGRas N. 47/18 DEL 16.11.2006

50.000 istituzione del COR Sardegna ReNaM

Fonte : RAS 2006

tot. € 2.980.000,00



PIANO REGIONALE AMIANTO

Risorse previste nelle annualità 2008-2011 per la bonifica dell'amianto (da L.r. 5 marzo 2008, n. 4)

OBIETTIVO	2008 (€)	2009 (€)	2010 (€)	2011 (€)	TOTALE (€)	%
Finanziamenti alle amministrazioni provinciali per la concessione di contributi agli Enti Locali e loro consorzi finalizzati alla bonifica dall'amianto degli immobili	8.000.000	8.000.000	8.000.000	8.000.000	32.000.000	89,8
Finanziamento a favore dell'Assessorato degli EE.LL. per la bonifica dall'amianto degli immobili di proprietà dell'Amministrazione regionale	300.000	300.000	300.000	300.000	1.200.000	3,4
Finanziamento agli Enti Locali e agli Enti Pubblici per la bonifica dall'amianto delle condotte di distribuzione dell'acqua	600.000	600.000	600.000	600.000	2.400.000	6,7
Spese per l'indizione della Conferenza regionale annuale sullo stato di attuazione del Piano amianto	10.000	10.000	10.000	10.000	40.000	0,1
TOTALE	8.910.000	8.910.000	8.910.000	8.910.000	35.640.000	100,0



Fonte : RAS 2008

Allegato tecnico DGRas 5/33 del 7/02/2007

ASSESSORATO 12 Igiene e Sanità					COMPETENZA				
					Importi in migliaia di euro				
Strat.	F.O.	Tit.			Residui	2007	2008	2009	2010
SC05.0086	05	01	I	FR	0	0	0	0	0
Spese per l'istituzione ed il funzionamento dell'Assessorato dei prezzi in sanità (art. 17, comma 10 L.R. 22 aprile 2002, n. 5, art. 2, comma 2, L.R. 30 gennaio 2004, n. 9, art. 1, comma 9, L.R. 21 aprile 2005, n. 7)									
SC05.0089	05	01	I	FR	11	0	0	0	0
Spese per il finanziamento di attività svolte dall'Amministrazione regionale nell'interesse e per conto delle Aziende Sanitarie ed ospedaliere operanti nel campo sanitario e controllo gestione e di qualità (Decreto legislativo 502/1999, modificato dal D.Lgs. n. 101 del 28.2.2005 e art. 56 della L.R. del 26 gennaio 1995, n. 1)									
UPB S05.01.004 Totale FR					41	5.900	5.900	5.900	900
Totale UPB S05.01.004					7.041	5.900	5.900	5.900	900
UPB S05.01.005 Azioni contro le patologie croniche e sociali									
SC05.0115	05	01	I	FR	1	0	0	0	0
Fondo permanente regionale per la lotta contro le malattie sociali contribuiti agli enti od istituti che svolgono attività nel campo delle malattie sociali per le spese di gestione, nonché acquisto di prodotti destinati alla cura od alla prevenzione delle malattie, per studi ed atti concernenti le opere di organizzazione ed attuazione della lotta (L.R. 27 giugno 1949, n. 1)									
SC05.0116	05	01	I	FR	0	500	500	500	500
Spese necessarie per sottoporre, presso le Aziende sanitarie locali della Sardegna, gli ex esposti all'amianto ai controlli necessari al fine della prevenzione delle patologie connesse (art. 9, commi 2 e 3, L.R. 16 dicembre 2005, n. 22 e art. 1, comma 6, della legge finanziaria)									
SC05.0117	05	01	I	FR	0	5.000	5.000	5.000	5.000
Finanziamenti per progetti finanziati dalla legge finanziaria)									
UPB S05.01.006									
SC05.0122	05								5.500
Fondo permanente regional mobiliare destinati ad enti o giugno 1949, n. 1 e art. 118									5.500
									250
Totale UPB S05.01.006					774	250	250	250	250

**SORVEGLIANZA SANITARIA
EX ESPOSTI ALL'AMIANTO**

500.000 det Dirigenziale n 879/2007
500.000 det Dirigenziale n. 1038/2008
500.000 det Dirigenziale n.....?

Fonte : RAS 2007



Legge R.A.S. n.22 del 16 dicembre 2005

PIANO REGIONALE AMIANTO

Tabella "B" Ripartizione delle risorse 2008 alle amministrazioni provinciali per la concessione ai privati di contributi per la rimozione dell'amianto - L.R. 16 dicembre 2005, n.22 - art.7 - comma 2 - UPB S04.06.002 - SC04.1296 CR 01.01.02

Provincia	n. piani di lavoro 2001-2005	popolazione residente al 2006	Quota per provincia in base ai piani di lavoro 2001-2005 (€)	Quota per provincia in base alla popolazione (€)	Quota complessiva (€)
CA	887	553.101	420.379	534.501	954.881
CI	477	131.417	226.066	126.998	353.064
MC	580	104.055	274.882	100.556	375.437
NU	208	162.424	98.578	156.962	255.540
OG	44	58.048	20.853	56.096	76.949
OT	80	145.450	37.915	140.559	178.474
OR	633	168.582	300.000	162.913	462.913
SS	467	332.600	221.327	321.415	542.742
TOTALE	3376	1.655.677	1.600.000	1.600.000	3.200.000



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



A.I.E.A. Sardegna – Garau Salvatore

Fonte : RAS 2008

Legge R.A.S. n.22 del 16 dicembre 2005

PIANO REGIONALE AMIANTO

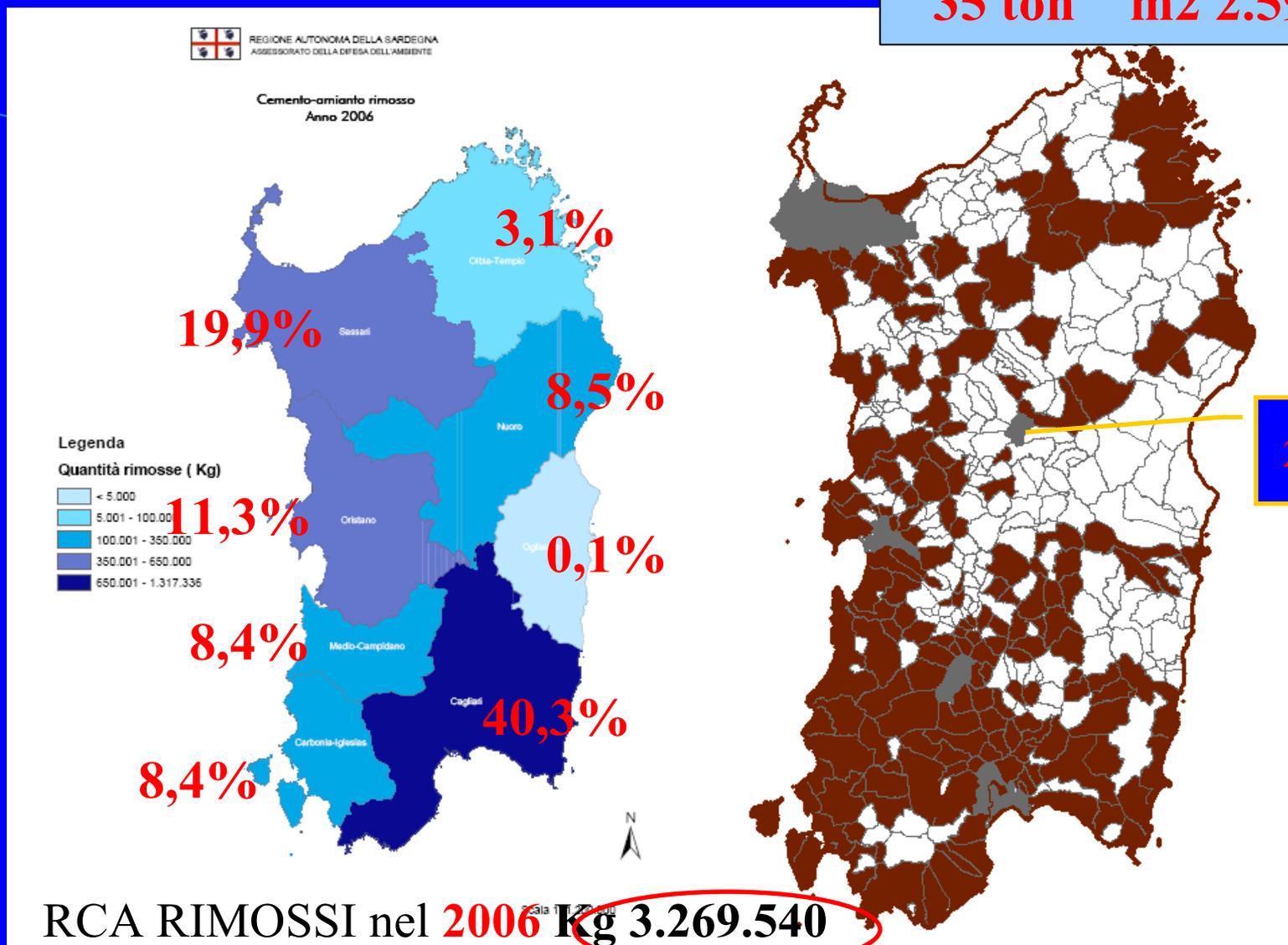
Tabella "B" Ripartizione delle risorse 2008 alle amministrazioni provinciali per la concessione ai privati di contributi per la rimozione dell'amianto - L.R. 16 dicembre 2005, n. 22 - art. 7 - comma 2

Prov.	n. piani di lavoro 2001-2005	popolazione residente al 2006	Quota per provincia in base ai piani di lavoro 2001-2005 (€)	Quota per provincia in base alla popolazione (€)	Quota complessiva (€)
CA	887	553.101	420.379	534.501	954.881
CI	477	131.417	226.066	126.998	353.064
MC	580	104.055	274.882	100.556	375.437
NU	208	162.424	98.578	156.962	255.540
OG	44	58.048	20.853	56.096	76.949
OT	80	145.450	37.915	140.559	178.474
OR	633	168.582	300.000	162.913	462.913
SS	467	332.600	221.327	321.415	542.742
TOTALE	3376	1.655.677	1.600.000	1.600.000	3.200.000

Bonifiche: dove siamo?

Prov. Nu 10/52 comuni,
senza Ottana

35 ton m2 2.597



244 ton.



Legge R.A.S. n.22 del 16 dicembre 2005

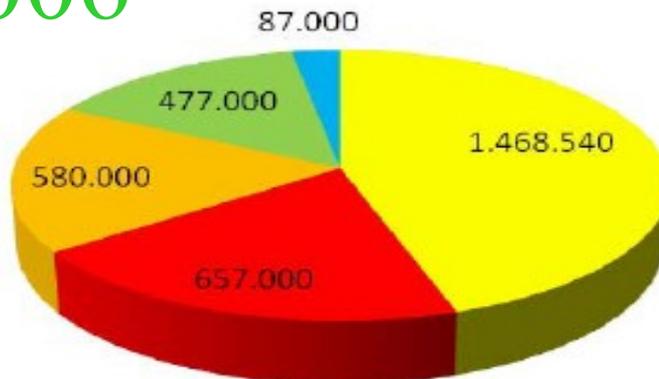
Direttive allegate alla DGR 32/5 del 4 GIUGNO 2008

Impianto	Quantità smaltita 2006 (Kg)	Incidenza %
Impianti extra-regionali	1.468.540	44,9
Riverso s.r.l.	657.000	20,1
Siged s.r.l.	580.000	17,7
Cancellu s.r.l.	477.000	14,6
Ecoserdiana s.r.l.	87.000	2,7
TOTALE	3.269.540	100

Friabile (?)
e/o
esportazione
di
compatto(?)

Tab. 20 – Conferimenti di rifiuti contenenti amianto presso impianti di discarica regionali ed extra-regionali, riferiti al 2006

2006



- Impianti extra regio.
- Riverso s.r.l.
- Siged s.r.l.
- Cancellu s.r.l.
- Ecoserdiana s.r.l.

55,1 %
Compatto(?)

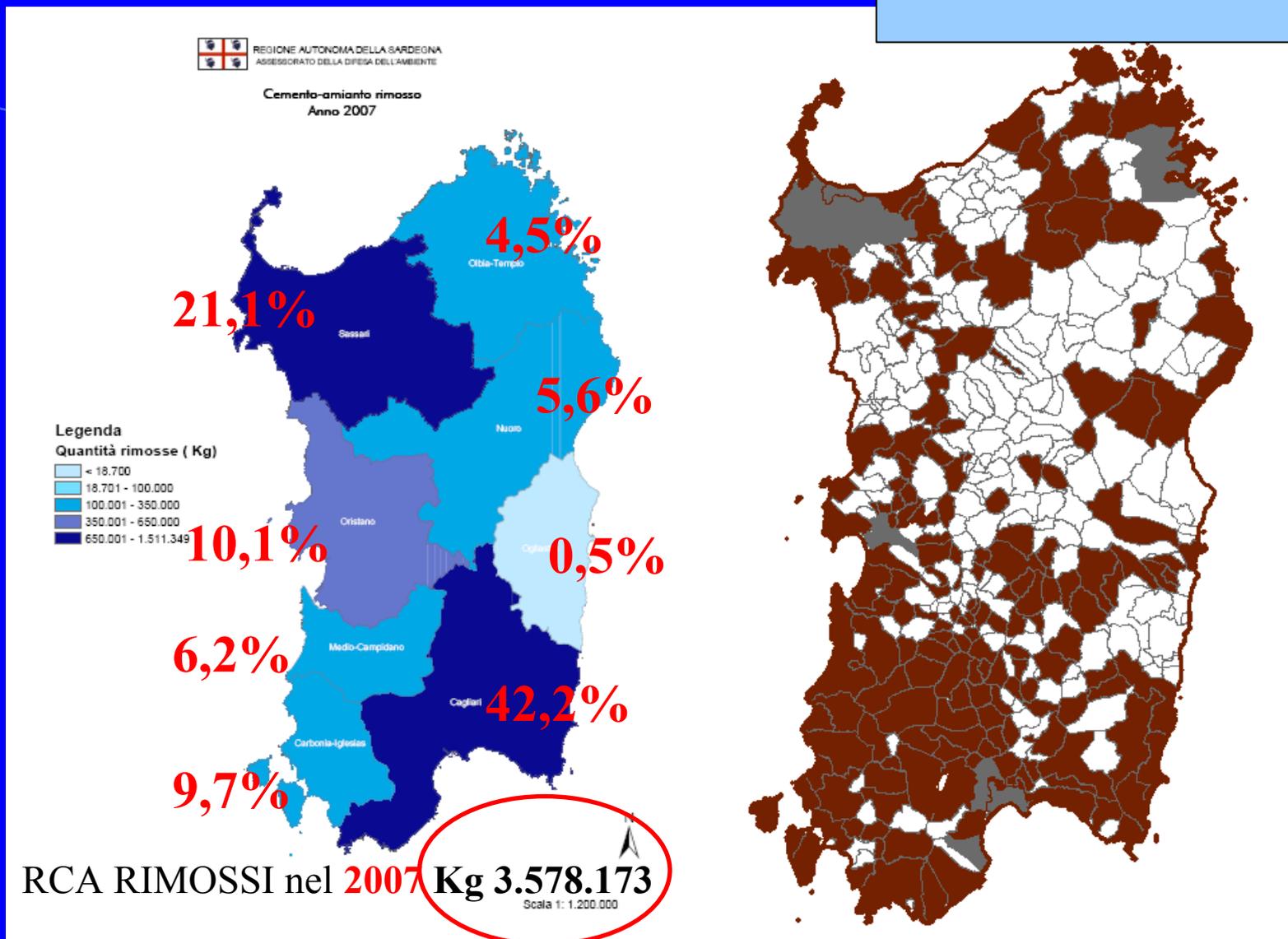
1.801.000
kg

Fig. 5 - Ripartizione dei conferimenti di rifiuti contenenti amianto presso impianti di discarica regionali ed extra-regionali, riferiti al 2006

Fonte: RAS 2008

Bonifiche: dove siamo?

Prov. Nu 16/52 comuni,
185 ton - m2 13.848



Legge R.A.S. n.22 del 16 dicembre 2005

Direttive allegate alla DGR 32/4 GIUGNO 2008

Dati sulla destinazione dell'amianto rimosso nel 2007

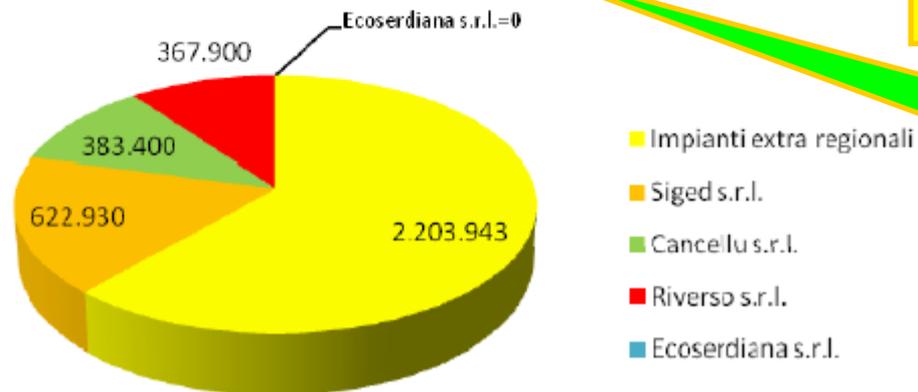
Impianto	Quantità smaltita 2007 (Kg)	Incidenza %
Impianti extra-regionali	2.203.943	61,6
Siged s.r.l.	622.930	17,4
Cancellu s.r.l.	383.400	10,7
Riverso s.r.l.	367.900	10,3
Ecoserdiana s.r.l.	0	0,0
TOTALE	3.578.173	100

Friabile (?)
e/o
esportazione
di
compatto(?)

38,4 % Compatto?

1.374.018
kg

2007



Fonte: RAS 2008



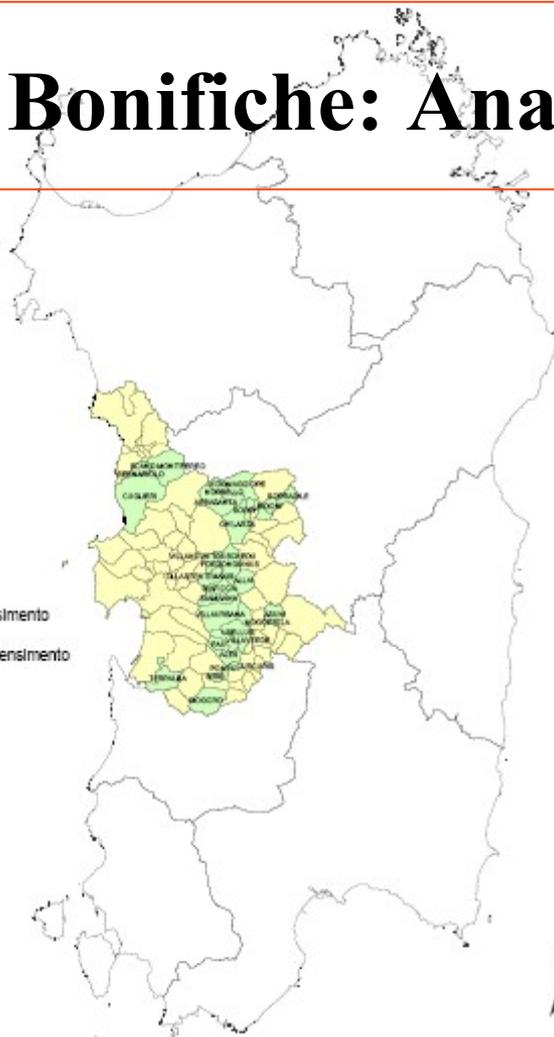
Censimento delle coperture in cemento-amianto 1998 della Provincia di Oristano

Censimento 1998 della Provincia di Oristano
Percentuale delle coperture in cemento-amianto

Bonifiche: Analisi delle Prospettive

Legenda

- Comuni oggetto del censimento
- Comuni non soggetti a censimento

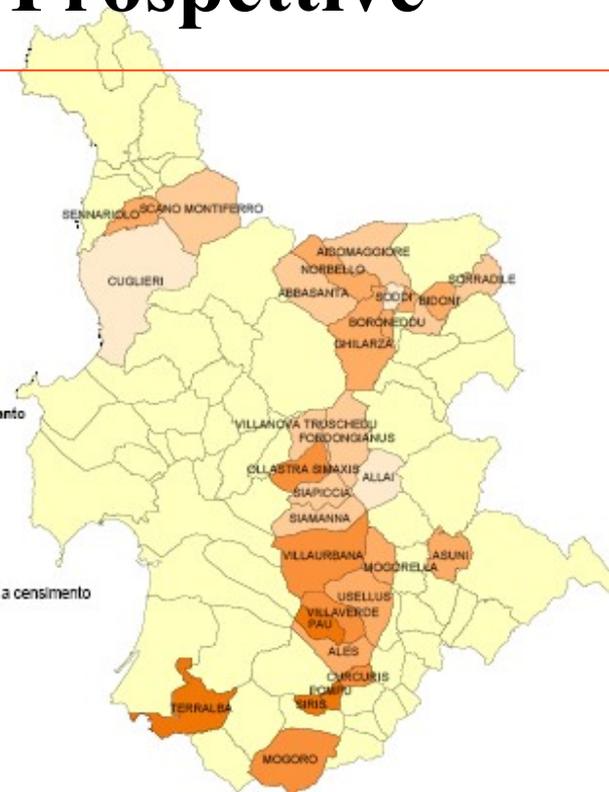


Scala 1: 1.200.000

Legenda

% coperture in cemento-amianto

- 2,6 - 5,0
- 5,1 - 9,7
- 9,8 - 14,2
- 14,3 - 19,2
- 19,3 - 33,8
- Comuni non soggetti a censimento



Scala 1: 500.000

	Y	Z	AA	AB	AC	AD	AE	AF
1	Stima delle ton di C.A. RIMOSSO- Periodo 1998-2005 Media 2006-07 per 10anni-	Comune	copertura totale delle unità edilizie nel territorio comunale (m2) 1998	m2 copertura in cemento amianto/abai 1998	(U/X)m2 copertura in cemento amianto/abai 2008	Stima in percentuale della MCA Bonificate al 2008	(U/R) STIMA ANNI PER COMPLETARE LA BONIFICA	Comune
2	10,18	SODDI'	20863	6,5	2,16	-72,73	4	SODDI'
3	56,8	CUGLIERI	336.485	2,6	1,63	-44,76	18	CUGLIERI
4	29,4	Sorradile	52.885	9,2	6,78	-41,31	17	Sorradile
5	13	ALLAI	59.049	5,8	4,31	-34,91	28	ALLAI
6	151,04	Abbasanta	352.865	12	7,46	-33,72	23	Abbasanta
7	128,1	Ghilarza	415.126	10	7,35	-21,31	39	Ghilarza
8	60,7	Ales	169.652	12,8	11,06	-20,89	38	Ales
9	17,8	Asuni	57.303	12,6	12,64	-19,39	84	Asuni
10	70,7	Villaurbana	155.922	14,9	13,46	-17,93	52	Villaurbana
11	30,4	Fordongianus	135.368	10,4	10,24	-17,44	66	Fordongianus
12	10,65	Curcuris	37.624	22,4	20,51	-9,97	154	Curcuris
13	14,4	Pau	39.045	24,7	28,41	-9,83	131	Pau
14	11,4	SIAMANNA	117681	10,7	10,11	-8,96	102	SIAMANNA
15	18,7	Ollastra	130.168	16,1	15,39	-6,74	138	Ollastra
16	7,5	Mogorella	67.146	17,2	19,64	-5,88	160	Mogorella
17	9,8	Usellus	107.891	13,1	13,77	-5,2	334	Usellus
18	1,34	Boroneddu	20.830	11,7	13,50	-4,2	228	Boroneddu
19	1,34	Bidonì	18.924	13,6	15,64	-4,01	239	Bidonì
20	4,68	Villaverde	47.962	21,1	24,04	-3,98	241	Villaverde
21	1,34	VILLANOVA TRUSCHEDU	44.923	8,6	8,67	-3,27	296	VILLANOVA TRUSCHEDU
22	1,34	Sennariolo	36.209	21,3	22,22	-2,35	416	Sennariolo
23	1,34	Siapiccia	50.587	11,1	12,22	-2,16	453	Siapiccia
24	1,34	Siris	19.306	18,2	20,01	-2,07	472	Siris
25	1,34	Aidomaggiore	75.633	10,5	12,76	-1,63	604	Aidomaggiore
26	1,34	Pompu	24.006	22,5	24,32	-1,39	710	Pompu
27	48,85	Terralba	815.571	26,2	26,44	-1,27	939	Terralba
28	6,7	Mogoro	351.175	11,5	12,57	-0,74	4510	Mogoro
29	1,34	Norbello	123.152	12,9	12,82	-0,66	1508	Norbello
30	1,34	Scano Montiferru	179.960	9	10,34	-0,59	1675	Scano Montiferru
				13,8	13,8		471,65	

Cosa succede nella Quotidianità?



29 gennaio 2010

LA NUOVA SARDEGNA

Cosa succede nella Quotidianità?

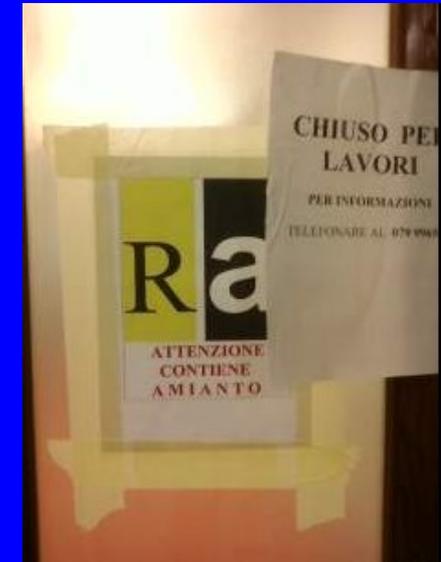
Precipita dal tetto di un capannone Muore operaio di Bosa

SENNARIOLO. Nell'Oristanese un nuovo incidente sul lavoro: la vittima è un disoccupato di Bosa, Franco Urgu, 43 anni. È morto qualche ora dopo il ricovero nel reparto di chirurgia del San Francesco di Nuoro, a causa delle gravi lesioni alla testa. L'operaio stava lavorando sul tetto di un capannone alla periferia di Sennariolo. Ha ceduto il tetto in eternit ed è precipitato all'interno del deposito. La tragedia è accaduta ieri pomeriggio verso le quattro all'interno dell'azienda di Salvatore Pisanu, un medico originario di Sindia. Urgu, disoccupato, lavorava saltuariamente a giornata per il professionista. Secondo quanto è stato accertato dai carabinieri della stazione di Cuglieri, l'operaio, stava realizzando dei lavori di ristrutturazione sul tetto del capannone dell'azienda Pisanu. Franco Urgu stava aveva quasi ultimato il suo intervento quando un tratto della copertura di cemento amianto ha ceduto e si è spaccata in due parti. Il muratore non ha avuto scampo: un volo di cinque metri e ha battuto la schine e la testa sul pavimento. In ospedale hanno cercato di salvargli la vita ma l'uomo è spirato nel reparto di rianimazione. (e.s.)



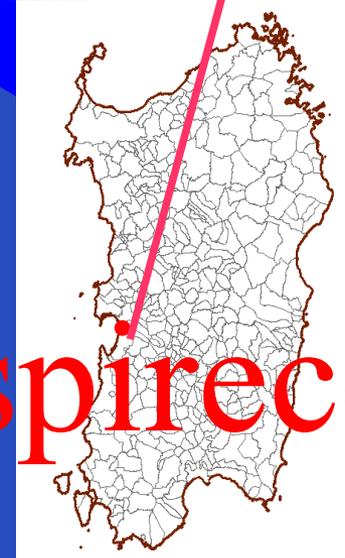
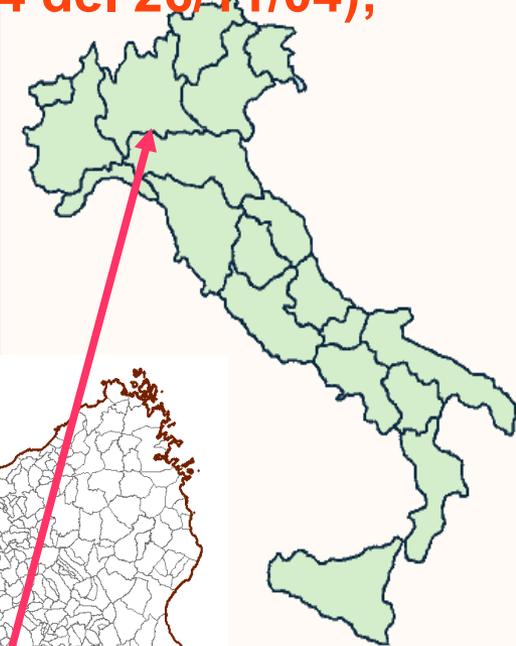


Cosa succede nella Quotidianità?



Autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile per il trattamento di inertizzazione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (art.28 D.lgs 5/02/97 n°22). Dg Regione Lombardia n° VII/11243 del 25/11/02;

Autorizzazione dell'Ass.to Difesa Ambiente Regione Sardegna Servizio Antiquinamento Atmosferico e acustico. (prot. 39614 del 26/11/04);



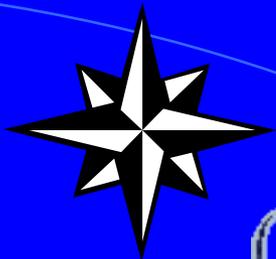
TESTATO IN SARDEGNA *Aspireco*



A chi rivolgersi?



che cosa devo fare?



Quello lì ci stà Avvelenando!
Quello lì ci stà Avvelenando!

Posso farlo da solo?

ma Quanto mi costa?



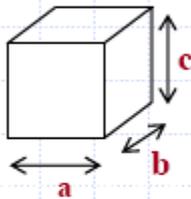
Il Problema Economico relativo alla bonifica dei M.C.A.

Piano di lavoro	200,00
Rimozione	700,00
Caratterizzazione	250,00
Trasporto rifiuti	400,00
Oneri Smaltimento	350,00
Totale	1.900,00

euro 1900,00 + iva

...
E UN
IN
O
lt?

Tabelle orientative per il calcolo del peso di manufatti in
cemento - amianto
serbatoi idrici (con o senza coperchio)



Dimensioni	Capacità	Peso
a = 50 cm b = 75 cm c = 110 cm (altezza)	300 lt	60 kg
a = 95 cm b = 67 cm c = 97 cm (altezza)	500 lt	85 kg
a = 98 cm b = 98 cm c = 121 cm (altezza)	1000 lt	120 kg

Bando Co-Finanziamento Bonifica REGIONALE AMIANTO

Art. 4 - Contributo previsto

Il contributo massimo erogabile è pari a € 5.000,00 (euro cinquemila), oneri fiscali compresi.

I contributi per la bonifica dei manufatti contenenti amianto dagli edifici sono assegnati per importo pari al 40% (quaranta per cento) delle spese ammissibili calcolate adottando i massimali seguito riportati.

L'ammontare del singolo contributo andrà determinato applicando i seguenti massimali riferimento in ragione dei quantitativi dei manufatti in amianto presenti nell'edificio da bonificare:

Tipologia	Costi
Piano di lavoro, smontaggio, incapsulamento e rimozione manufatti in amianto	19,50 €/m ² (per coperture, pannelli, etc.)
	1,35 €/kg (per tubi, cisterne, etc.)
Trasporto ad impianto autorizzato	0,35 €/kg
Conferimento presso impianto autorizzato	0,30 €/kg
Ponteggio (nolo primo mese)	22,90 €/m ² (proiezione verticale di facciata)
Ponteggio (proroghe mensili del nolo)	3,29 €/m ² (proiezione verticale di facciata)

L'entità del contributo da erogarsi verrà determinato sulla base del preventivo da trasmettersi all'Amministrazione provinciale da parte dei richiedenti.

$$€ 1,35 * 60 Kg = € 81,00$$

$$€ 0,35 * 60 Kg = € 21,00$$

$$€ 0,35 * 60 Kg = € 18,00$$

€ 120,00



BONIFICHE: Cosa fare?

PROTOCOLLO DI INTESA Con Bonificatori e Gestori

Discariche **Calmierare e Controllare i prezzi** e

Finanziare le Bonifiche



**Piani di Lavoro semplificati e
standardizzati**



**In-formazione Itinerante e stabile
Sportelli Informativi tecnici comunali e
cittadini**



rezza

dro
to

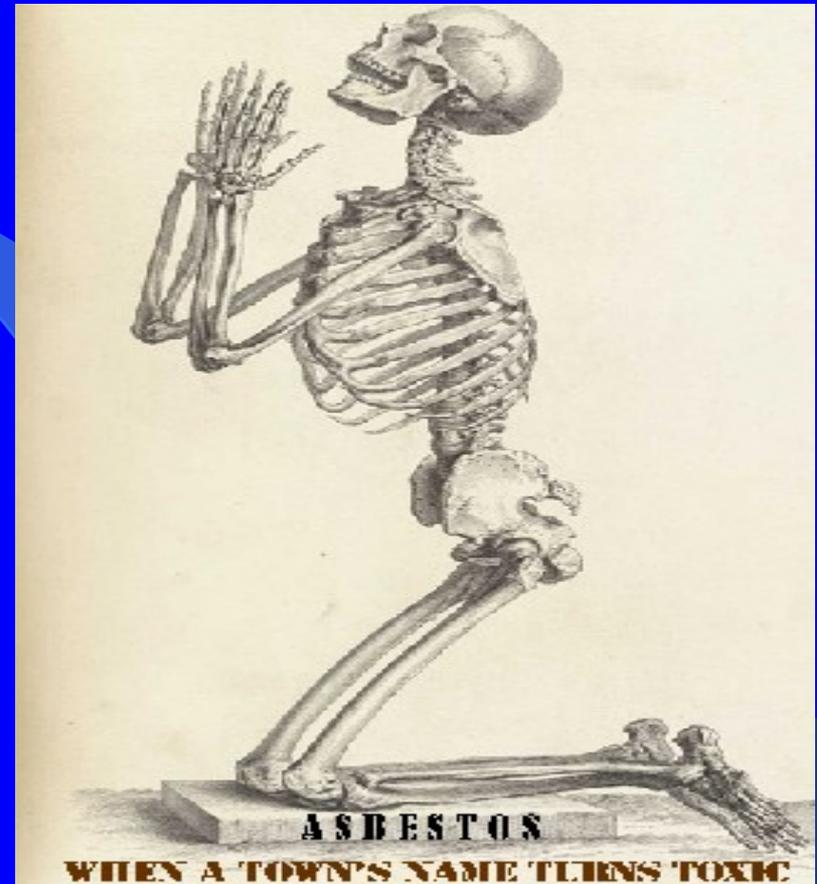


Provincia e R. A. Sardegna



Sorveglianza Sanitaria (negata agli ex esposti di serie B e C dal 14 maggio 2008)

- “Sorvegliati” di serie A
- “ex esposti” di serie B
- “ex esposti” di serie C



Sorveglianza Sanitaria

– “Sorvegliati” di serie A

Tabella 1. Stabilimenti italiani di produzione di manufatti in cemento-amianto.

Società	Regione	Comune e (Provincia)	Apertura	Chiusura	Prodotti	Tipo di amianto usato	Numero massima di addetti	Studi di coorte	Studi sui residenti
Sardit	Sardegna	Oriстано (OR)	1970	1994	Lastre, Tubi e affini e serbatoi	Crisotilo - Crocidolite - Amosite	174	si	Richiesti su familiari dei lavoratori

RIGA SPECCHIO	Società	Regione	Comune e (Provincia)	Numero massima addetti - Periodi	Indotto - periodi	Studi di coorte e familiari
	Sardit	Sardegna	Oriстано (OR)	(174, 1974) (66, 1994)	(50, 1974) (10, 1994)	AsIS Spresal

Società	Regione	Comune e (Provincia)	Apertura	Chiusura	Prodotti	Tipo di amianto usato	Numero massima di addetti	Studi di coorte	Studi sui residenti
CCM A	Sardegna	Marrubiu (OR)	1988	1992	Tubi e affini e serbatoi	Crisotilo - Crocidolite - Amosite	70	si	Richiesti su familiari dei lavoratori

RIGA SPECCHIO	Società	Regione	Comune e (Provincia)	Numero massima addetti - Periodi	Indotto - periodi	Studi di coorte e familiari
	CCM A	Sardegna	Marrubiu (OR)	(70, 1988-1990) (15, 1992-1992)	11 (media)	AsIS Spresal

Sorveglianza Sanitaria Negata

– *ex esposti di serie B*

Decreto 25 del 21 nov. 2006, (Parte
delle ATECO del DPR 8. 8. 1994)

Decreto 2779-Gab 64 2.12.2009
Estensione Sorv. San. Personale
DIFESA



Sorveglianza Sanitaria negata

– ex esposti di serie C

B- settori economici/categorie di cui all'allegato "B" del D.P.R. 8.08.1994, non presenti nel decreto dell'Assessore alla Sanità della RAS n. 25/2006:

(ATECO 81)

- 493.2 Produzione, sincronizzazione e doppiaggio di films.
- 613.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione.
- 613.3 Commercio all'ingrosso di articoli per installazioni.
- 614.2 Commercio all'ingrosso di macchine per costruzioni edili.
- 614.3 Commercio all'ingrosso di altre macchine, di utensileria e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione.
- 614.3 Commercio all'ingrosso delle macchine, accessori e attrezzi agricoli, compresi i trattori.
- 614.7 Commercio all'ingrosso ai veicoli e accessori.
- 615.2 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta).
- 648.2 Commercio al minuto di articoli casalinghi, di ceramica e vetreria.
- 648.6 Negozi di ferramenta e casseforti.
- 649.2. Commercio al minuto di articoli igienico-sanitari e da costruzione.
- 651 Commercio al minuto di automobili, motocicli e natanti.
- 654.4 Commercio al minuto di articoli sportivi, armi e munizioni.
- 654.7 Commercio al minuto di macchine e attrezzature e prodotti per l'agricoltura e il giardinaggio.
- 710 Ferrovie.
- 721 Metropolitane, tranvie e servizi regolari di autobus.
- 725 Trasporti con impianti a fune.
- 740 Trasporti marittimi e cabotaggio.
- 750 Trasporti aerei.
- 781 Attività connesse ai trasporti terrestri.
- 783 Attività connesse ai trasporti marittimi ed al cabotaggio (porti marittimi ed altre installazioni marittime).

**ATECO
presenti nel
DPR 8. 8. 1994
ma escluse dal
Decreto 25 del
21 nov. 2006,**

Utilità della Sorveglianza Sanitaria (Negata)

Quali gli organi bersaglio (Allegato 4. Tabella IARC marzo 2009 , vol 100 parte C)
Polmone, Mesotelioma, Laringe, Ovaio, Faringe, Stomaco, Colon retto.

e le patologie Asbesto correlate:

Mesotelioma della pleura, Mesotelioma del peritoneo, Mesotelioma del pericardio, Mesotelioma della tunica vaginale del testicolo, Cancro del polmone, Cancro dell'ovaio, Cancro della Laringe, Cancro della Faringe, Cancro dell'apparato Gastro-Intestinale, Cancro del Colon retto, Asbestosi, Placche e Ispessimenti Pleurici,

Utilità della Sorveglianza Sanitaria. (Delibera 32.5 del 4.06.2008- Direttive-)

I vantaggi di un programma di sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex esposti possono essere così sintetizzati:

1. **utilità clinica** - possibilità di effettuare una **efficace diagnosi precoce e un controllo dello stato di salute;**
2. **utilità di sanità pubblica** - possibilità di effettuare una efficace prevenzione secondaria indirizzata a **ridurre i rischi aggiuntivi e a modificare gli stili di vita;**
3. **utilità etico-sociale** - possibilità di **informare in modo capillare la popolazione;**
4. **utilità medico-legale** - **tempestività di certificazione** di malattia professionale;
5. **utilità epidemiologica** - possibilità di effettuare:
 - **Una sorveglianza epidemiologica**, ossia un'osservazione continuativa nel tempo dei singoli soggetti o della coorte di ex esposti all'amianto, a rischio di sviluppare malattie asbesto-correlate, **finalizzata a fornire informazioni utili per il loro contenimento a tutti gli organismi deputati a farlo;**
 - Studi epidemiologici che portino ad una migliore **conoscenza del rapporto causa-effetto.**

CONCLUSIONI



Tanta Potenza (Legge e Denaro pubblico)

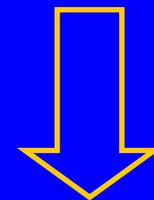
Vanificata da:

Business, Fretta,

Inconsapevolezza,

Superficialità,
Inerzia, Spreco,

Inefficienza



CONSEGUENZE

Diritti Negati

Lavoro nero,
mancanza di una rete
di Saperi, Viaggi
della Speranza



Cosa Fare?...

OBIETTIVI PUNTUALI DELLE AZIONI

**SORVEGLIANZA
SANITARIA**

**INFORMAZIONE Faccia a Faccia
VERSO I CITTADINI
SUPPORTO TECNICO
E BUROCRATICO
AI 377 COMUNI SARDI**

**EVITARE NUOVE VITTIME
E INTERCETTAZIONE
DI CASI MISCONOSCIUTI**

ELIMINAZIONE COMPLETA DELL'AMIANTO

SALUTE DEI LAVORATORI

SALUTE DEI CITTADINI

**TUTELA DELLA SALUBRITA' DEGLI
AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO E DEL
TERRITORIO IN FORMA FLESSIBILE,
SICURA, CONTROLLATA, LEALE E
VERIFICABILE**



COERENZA DELLE PROPOSTE



... **Si ! Grazie!**



COERENZA DEL PROGETTO

Gli Sportelli Informativi e
L'informazione Itinerante

Fonti normative



Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 2003

Approvazione del Piano sanitario nazionale 2003-2005.

(GU n. 139 del 18-6-2003- Suppl. Ordinario n.95)

4.2.1. L'amianto

Ogni anno circa **1000 italiani** muoiono per mesotelioma pleurico o peritoneale causati prevalentemente dall'esposizione ad amianto e **altri 1000 per cancro polmonare** attribuibile all'amianto. **Nello stesso periodo di tempo si verificano circa 250 casi di asbestosi.**

E' documentata anche la comparsa di mesoteliomi a seguito di **esposizione ambientale non lavorativa** in residenti in aree prossime a pregressi impianti di lavorazione dell'amianto o a cave in soggetti che non sono mai stati addetti alla lavorazione dell'amianto



5.12 Ambiente e salute 1/3

<<...Oggi è ormai consolidato il concetto della necessità della **prevenzione primaria in campo ambientale**, che, nel corso degli ultimi anni, ha prodotto numerosi **risultati positivi**, sia nel **campo ambientale** propriamente detto, sia nel **campo della salute umana**. Gli interventi preventivi possono essere diretti verso l'esposizione (ossia verso la collettività), riducendo o eliminando gli inquinanti interessati, ...>>

PREVENZIONE PRIMARIA

ELIMINAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO- BONIFICA-



5.12 Ambiente e salute 2/3

<<..., oppure verso gli effetti sulla salute con la prevenzione o l'individuazione tempestiva degli effetti patologici;...>>

**SORVEGLIANZA SANITARIA DEGLI
ESPOSTI ED EX ESPOSTI**

Oggi è ormai consolidato il concetto della necessità della
Piano Sanitario Nazionale 2006 – 2008. Obiettivi del SSN
5.12 Ambiente e salute 3/3

<<...infine, possono essere rivolti ai singoli individui, aumentando la consapevolezza del rischio e incoraggiando comportamenti e stili di vita che contribuiscano a diminuire il livello di esposizione.>>

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI CITTADINI



Oneri per la Caratterizzazione

"i rifiuti edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi

(unicamente codice CER 170605)

possono essere smaltiti in discariche per rifiuti non pericolosi

senza essere sottoposti a prove"

Ciò in base a quanto riportato nell'art. 6 comma 6 punto C e nell'Allegato 2 punto "1. Principi" del DM 3 agosto 2005 – Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica.



Legge R.A.S. n.22 del 16 dicembre 2005

Art.2, PIANO REGIONALE AMIANTO, prevede
lettera d)

la realizzazione di una capillare campagna
d'informazione permanente finalizzata alla sensibilizzazione
dei cittadini sul problema amianto.

Art.4, I PIANI PROVINCIALI, prevedono

Lettera e)

la creazione di sportelli informativi presso le strutture
territoriali di controllo.



Piano Regionale dei Servizi Sanitari della Sardegna 2006 - 2008

**Salute, ambiente e sviluppo sono
(..) fortemente correlati e richiedono
un'efficace azione strategica per la
crescita della Sardegna.**



Prevenzione e In-Formazione

Senza sprecare il denaro Pubblico
eliminando l'Amianto



... Si ! Grazie!

Allegato alla Delib.G.R. n. 30/17 del
30.6.2009

**BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI
CONTRIBUTI A BENEFICIO DI PRIVATI PER
INTERVENTI DI BONIFICA DI MANUFATTI
CONTENENTI AMIANTO**

**A BENEFICIO DEI PRIVATI CITTADINI PER
INTERVENTI DI BONIFICA
DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO
ESISTENTI SUL TERRITORIO**



Entità e vincoli del Contributo artt. 3 –4

Contributi per la bonifica dei MCA dagli edifici **fino al 40%** (quaranta per cento) della spesa complessiva **referita SOLO** agli oneri relativi a:

- 1- Predisposizione del Piano di lavoro da presentare alla ASL;
- 2- Predisposizione del cantiere (Ponteggi e sicurezza);
- 3- Attività di bonifica dei manufatti contenenti amianto;
- 4- Trasporto e Smaltimento in Discarica autorizzata o Impianto di Inertizzazione.



Punti di forza

1-Contributi fino al 40% max %. 5.000,00 € ; **si può far di più...**

**Finanziamento Totale per le bonifiche minori es. piccole tettoie %
50m2 i cassoni di riserva idrica, le fioriere, le cuccie, pluviali bassi,
teli o materiale accantonato, recupero 36 % irpef**

2- è co-finanziata solo la rimozione;

3-. NON è più richiesto l'impegno a presentare la DIA o PC, **Ma non è
espresso chiaramente**



Punti di Debolezza

1- Mancano gli Sportelli amianto per la gestione del rischio e delle pratiche dei cittadini

2- È richiesta **sempre** una relazione attestante le condizioni di pericolosità non coperta da co-finanziamento. Come sopra: **C'è il piano di lavoro.**

3- Non c'è il controllo e il calmieramento dei prezzi; **Protocolli di Intesa coi Gestori delle discariche, coi Bonificatori e trasportatori**

4- sono previsti limiti temporali di presentazione della domanda;



Punti di Debolezza

4- Dichiarazione relativa alle condizioni di pericolosità e di esposizione degli occupanti ad elementi nocivi, redatta dalla ASL o da tecnico qualificato iscritto agli ordini professionali; chi la paga?

5- L'autonotifica deve essere redatta da un tecnico...chi paga?

6- E' ancora prevista l'ipotesi dello smaltimento nell'Impianto di Inertizzazione presente ad Arborea



QUALE CONTRIBUTO DAGLI ENTI LOCALI

Direttive regionali allegata alla 32/5 del 4 giugno 2008

17. INDIRIZZI PER LA RIMOZIONE E RACCOLTA DI PICCOLE QUANTITÀ DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO IN MATRICE CEMENTIZIA O RESINOIDE, PROVENIENTI DA UTENZE CIVILI



QUALE CONTRIBUTO DAGLI ENTI LOCALI

Comuni: possono adottare idonei provvedimenti, nel rispetto della normativa vigente sui rifiuti, al fine di:

a) Garantire un adeguato e distinto smaltimento degli RCA provenienti esclusivamente da civili abitazioni e loro pertinenze;

b) Disciplinare le procedure per la raccolta, la manipolazione, l'accantonamento e lo smaltimento degli RCA nel rispetto della normativa vigente;

c) Contenere i costi di bonifica e smaltimento attraverso l'individuazione, tramite bando, delle imprese che intendono convenzionarsi per l'espletamento del servizio di bonifica e smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto provenienti esclusivamente da civili abitazioni e loro pertinenze.



QUALE CONTRIBUTO DAGLI ENTI LOCALI

Assessorato regionale Igiene, Sanità e Assistenza sociale: 1/2

1- Elaborazione di piano di lavoro semplificato da adottare

per le attività di bonifica di piccole quantità di materiali contenenti amianto provenienti esclusivamente da civili abitazioni e loro pertinenze.

Il piano di lavoro semplificato potrà essere adottato esclusivamente nelle seguenti condizioni:

a) manufatti provenienti da civili abitazioni e loro pertinenze purché non danneggiati;



QUALE CONTRIBUTO DAGLI ENTI LOCALI

Assessorato regionale Igiene, Sanità e Assistenza sociale: 2/2

b) materiali costituiti da amianto in matrice compatta o resinoidi: cappe aspiranti, canne fumarie, cassoni di deposito per acqua, calate di grondaia, coperture in eternit, pannelli per pareti o controsoffitti, mattonelle per pavimenti in vinil-amianto;

c) quantitativo di materiale da bonificare di modesta entità;



QUALE CONTRIBUTO DAGLI ENTI LOCALI

Assessorato regionale Igiene, Sanità e Assistenza sociale: 2/2

- d) manufatti in matrice compatta che possono essere smantellati esclusivamente con attrezzi di tipo manuale o senza provocare rotture o sbriciolamento;
- e) altri MCA in confezione integra: guanti, sottopentole, teli da stiro etc. di peso inferiore a 30 Kg.



QUALE CONTRIBUTO DAGLI ENTI LOCALI

Impresa convenzionata

L'impresa che intende effettuare il servizio di bonifica e smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto dovrà predisporre **un piano di lavoro generale**, secondo i contenuti del piano di lavoro semplificato di cui sopra, **da presentare *una tantum*** al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio.



Conclusioni

Le amministrazioni locali, le Province e la Regione, sensibili anelli di congiunzione tra lo Stato e i cittadini, hanno il dovere di accompagnare questi ultimi nella bonifica del territorio dall'amianto con una azione tesa alla conoscenza della dimensione del Problema accompagnata da una itinerante e vera campagna di informazione e formazione dei cittadini, la realizzazione di sportelli informativi, la realizzazione di protocolli di intesa tesi alla calmierazione dei costi di bonifica coi gestori delle discariche, con i bonificatori e i trasportatori e, soprattutto, co-finanziamenti specifici dedicati alle grandi superfici e finanziamenti totali dedicati alle bonifiche minori con particolare attenzione ai privati e alle fasce della società più debole.





**IDEE
FORZA**

